

**ALLEGATO 1**

## INFORMAZIONI RELATIVE AI SEGUENTI PUNTI

- Denominazione dell'Istituto;
- indicazione della sede legale ed eventuali sedi operative dell'Istituto con le relative attività (ricerca, assistenza e altro) a vario titolo svolte;
- indicazione della sede/sedi per cui si richiede il riconoscimento del carattere scientifico;
- indicazione della disciplina per cui si chiede il riconoscimento, con l'indicazione dell'area di appartenenza;
- attestazione della coerenza con gli obiettivi della programmazione scientifica nazionale di cui al Programma Nazionale della ricerca sanitaria 2013-2015;
- attestazione della Regione interessata della sede effettiva di attività della struttura e della disciplina per la quale si richiede il riconoscimento;
- delibera della Regione interessata che attesti la coerenza del riconoscimento con la propria programmazione sanitaria o la conferma della stessa;
- parere dei competenti uffici del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni in Piano di rientro;
- indicazione del numero totale dei posti letto accreditati (ricoveri ordinari e day hospital), con la specifica di quelli riferibili alla disciplina di riconoscimento richiesta;
- indicazione del codice della struttura.

**ALLEGATO 2****Parte prima**

## Presentazione del soggetto richiedente

Relazione sulla costituzione ed evoluzione dell'Istituto comprovante il possesso dei requisiti clinico-scientifici alla base del riconoscimento.

La relazione dovrà contenere, in forma sintetica e facilmente consultabile, le informazioni e la documentazione di cui alla parte seconda, da riportare in appositi allegati, come da check-list che segue.



## Parte seconda

### (Art. 13, comma 3, D.lgs. 288/2003 e s.m.i.)

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza dei requisiti legali, organizzativi e gestionali coerenti con il livello di eccellenza della struttura sia nelle attività clinico-assistenziali che scientifiche.

#### Lettera a) Personalità giuridica

Atti comprovanti la personalità giuridica di diritto pubblico o di diritto privato del soggetto richiedente il riconoscimento:

1. nel caso di personalità giuridica di diritto pubblico: atto normativo istitutivo;
2. nel caso di personalità giuridica di diritto privato: atto costitutivo e statuto per tutti i soggetti richiedenti; in particolare, per le persone giuridiche, numero d'ordine di iscrizione nell'apposito registro ovvero, per le imprese, dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183/2011, del certificato di iscrizione nel relativo registro e visura camerale storica con indicazione dei settori di attività esercitati.

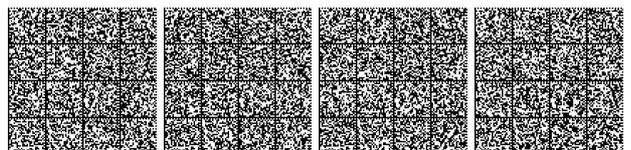
#### Lettera b) Titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento sanitari

1. Provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria;
2. provvedimento di accreditamento sanitario, con l'indicazione del numero totale dei posti letto (ordinari e in day hospital) e della/e specialità cui afferiscono.

#### Lettera c) Economicità ed efficienza dell'organizzazione, qualità delle strutture e livello tecnologico delle attrezzature

##### Organizzazione

1. Dimensione della struttura assistenziale (mq) e di ricerca (mq);
2. presenza centro prenotazione unificato;
3. carta dei servizi e indicazione del sito web dell'Istituto con cui si forniscono le informazioni al pubblico;
4. descrizione della struttura organizzativa (organigramma, pianta organica, personale di ruolo e schema sintetico del personale in servizio, per tipologia di contratto e profilo professionale) (TABELLA 1);
5. presenza di un servizio di controllo della qualità (iniziative di miglioramento della qualità e sistema di segnalazione eventi avversi) (risk management) ed elenco delle procedure assoggettate a controllo di qualità;
6. presenza di un servizio di follow up dei pazienti;
7. presenza di un servizio di presa in carico dei pazienti e dei familiari (informazioni, residenze protette, ecc.)



8. elenco nominativo del personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e determinato, con l'indicazione della qualifica professionale e l'U.O. di aggregazione (TABELLA 2);
9. elenco nominativo del personale dedicato all'attività di ricerca, distinto in base al tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo indeterminato o determinato), parasubordinato, in convenzione e/o libero professionale, con l'indicazione della qualifica professionale e l'U.O. di aggregazione (TABELLA 3);
10. rapporti convenzionali con strutture di ricerca, università, ecc. che prevedano l'integrazione delle strutture e del personale

### **Strumenti economico - gestionali di base**

1. Bilanci di esercizio dell'ultimo triennio, corredati delle relative note integrative e delle relazioni, sull'andamento della gestione, entrambe sottoscritte dal Direttore generale. In caso di perdita di esercizio, il Direttore generale dovrà indicare, nella predetta relazione, le cause, i provvedimenti adottati per coprire la stessa nonché le determinazioni assunte per ricondurre in equilibrio la gestione;
2. schemi del bilancio di esercizio dell'ultimo triennio, secondo lo schema di cui all'allegato 2 dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato a seguito del parere emesso in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, con intesa n. 2/CSR del 24 gennaio 2013 (TABELLA 4 );
3. certificazione di bilancio degli Istituti privati da parte di una società di revisione;
4. schemi dei bilanci sezionali della ricerca dell'ultimo triennio, secondo lo schema di cui all'Allegato 2/4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ed unita relazione con l'indicazione delle strutture interamente o parzialmente dedicate ai progetti di ricerca (TABELLA 5 ).

### **Indicatori di economicità, efficienza e di patrimonio (TABELLA 6)**

1. Rapporto percentuale tra totale dei costi della produzione (costi operativi) e totale dei ricavi – Istituto;
2. rapporto percentuale del costo del personale (1) con il totale dei ricavi;
3. rapporto percentuale tra l'ammortamento (o costo equivalente annuo: leasing, noleggio, ecc.) delle attrezzature sanitarie e di ricerca ed il totale dei ricavi – Istituto;
4. rapporto percentuale tra costo totale di acquisto di beni e servizi e totale dei ricavi) – Istituto;
5. rapporto percentuale del costo del personale esclusivamente dedicato alla ricerca e costo totale;
6. rapporto tra numero (2) di personale amministrativo (o addetto a funzioni amministrative) e numero di personale sanitario non medico – Istituto.
7. rapporto tra numero (2) di personale amministrativo (o addetto a funzioni amministrative) e numero di personale medico – Istituto.
8. rapporto tra il patrimonio netto (3) (al netto dei contributi in conto capitale vincolati) (4) e il totale dell'attivo – Istituto

<sup>(1)</sup>distinto in personale di ruolo (anche a tempo determinato) ed in convenzione con enti di ricerca e università.



<sup>(2)</sup>equivalente a tempo pieno.

<sup>(3)</sup>rappresenta il capitale proprio ed è pari alla differenza tra il totale attivo ed il totale passivo dello stato patrimoniale dell'Ente.

<sup>(4)</sup>contributi erogati.

**Lettera d) caratteri di eccellenza del livello dell'attività di ricovero e cura di alta specialità direttamente svolta negli ultimi tre anni, ovvero del contributo tecnico-scientifico fornito, nell'ambito di un'attività di ricerca biomedica riconosciuta a livello nazionale e internazionale, al fine di assicurare una più alta qualità dell'attività assistenziale, attestata da strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale**

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza di attività assistenziale coerente con il livello di eccellenza della struttura, sia globalmente sia nella specifica area per la quale si chiede il riconoscimento, con indicazione dei seguenti dati:

1. numero totale dei posti letto;
2. totale del numero dei ricoveri per anno;
3. totale del numero dei ricoveri annuo per patologie relative alle richieste di riconoscimento;
4. percentuale tra i totali dei due tipi di ricovero sopra indicati;
5. degenza media;
6. indice di occupazione dei posti letto;
7. indice comparativo di performance;
8. indice di case mix per la misurazione della complessità della casistica trattata e peso medio del DRG (confermato dalla Regione o Province autonome);
9. 50 DRG più frequenti da valutare in coerenza con il riconoscimento richiesto;
10. indice di attrazione da altre Regioni;
11. elenco delle apparecchiature di assistenza significative o innovative - l'elenco deve indicare tipologia, nome, anno di acquisto, campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche (TABELLA 7);
12. percorsi assistenziali attivati secondo linee guida all'interno della struttura con elenco dei percorsi attuati (TABELLA 8);
13. percorsi assistenziali rivolti ad altre strutture ospedaliere o servizi territoriali in ambito regionale e/o nazionale con elenco dei percorsi attuati (TABELLA 9);
14. prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere (Commissione Infezioni Ospedaliere, sistemi di monitoraggio, ecc.) con elenco delle procedure attivate;
15. descrizione dei progetti formativi interni finalizzati all'assistenza;
16. procedure diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche innovative;
17. inserimento nella rete assistenziale: trials clinici su proposta regionale e/o coordinati; numero dei pazienti ammalati; tenuta di Registri di malattia; Centro regionale (indicare il livello) per le patologie; banche di materiale biologico (numero dei campioni movimentati e, se prevista, *autorizzazione regionale*); convenzioni con altre strutture territoriali (loro



descrizione); struttura per i follow up pervenuti; predisposizione di linee guida e percorsi diagnostici e terapeutici adottati dalla Regione; altri incarichi regionali.

**Lettera e) Caratteri di eccellenza della attività di ricerca svolta  
nell'ultimo triennio relativamente alla specifica disciplina  
assegnata**

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza di attività di ricerca scientifica coerente con il livello di eccellenza della struttura nella specifica area per la quale si chiede il riconoscimento, con indicazione dei seguenti dati:

1. totale dell'Impact factor normalizzato (normalizzazione secondo lo schema di cui alla TABELLA 10) riferito per anno (solo personale dipendente);
2. totale dell'Impact factor normalizzato degli ultime tre anni (solo personale dipendente);
3. rapporto tra Impact factor normalizzato e persona dedicata (qualità del personale);
4. elenco delle apparecchiature di ricerca significative o innovative (l'elenco deve indicare tipologia, nome, anno di acquisto, campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche) (TABELLA 11);
5. possesso di una GMP o di altri laboratori autorizzati (AIFA o altro);
6. numero dei Progetti finanziati e attivi suddivisi per fonte di finanziamento (Fondi Pubblici Italiani, Fondi Privati, Fondi di Charity, Fondi Europei, Fondi Extra-Europei) (TABELLA 12);
7. numero dei trials clinici attivi (partecipazione);
8. indicare gli aspetti organizzativi evidenziando i laboratori ed i servizi dedicati specificatamente alla ricerca;
9. indicare le linee di ricerca riconosciute, evidenziando il programma triennale suddiviso per linee;
10. numero dei brevetti (nazionali, europei e internazionali) registrati e relative quote di introiti economici;
11. indicare i prodotti della ricerca traslazionale più significativi;
12. articoli scientifici che l'Istituto è invitato a presentare per documentare l'attività di ricerca trasferibile al SSN;

Titolo e riferimento bibliografico	Area di ricerca
1	
2	
3	
4	
5	

13. banche di materiale biologico per la ricerca coerente con il riconoscimento (tipo ed uso, movimentazione campione)



**Lettera f) Dimostrata capacità di inserirsi in rete con Istituti di ricerca della stessa area di riferimento e di collaborazioni con altri Enti pubblici e privati**

Nella relazione occorre dimostrare l'esistenza di attività in rete con le altre strutture del SSN, sia in ambito locale che nazionale, coerente con il livello di eccellenza della struttura, sia globalmente sia nella specifica area per la quale si chiede il riconoscimento, con indicazione dei seguenti dati:

1. digitalizzazione delle attività assistenziali (come dematerializzazione);
2. presenza banda larga;
3. apparecchiature per videoconferenza compatibili con la rete associativa;
4. tipo applicazioni presenti in rete;
5. numero servizi offerti in rete (escluso CUP);
6. centri di riferimento a livello regionale o nazionale presenti nella struttura (indicazione degli atti ufficiali di identificazione);
7. collaborazione con istituzioni estere (tipo e qualità dell'inserimento; documentazione comprovante)

**Lettera g) Dimostrata capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati indipendenti**

Nella relazione occorre dimostrare, per il triennio di riferimento, la capacità di attrarre contributi pubblici e privati (TABELLA 13)

**Lettera h) Certificazione di qualità dei servizi secondo procedure internazionalmente riconosciute**

Certificazione di qualità dei servizi secondo procedure internazionalmente riconosciute.  
Ad esempio:

1. certificazione ISO;
2. certificazione Joint Commission;
3. certificazione OECI (oncologia).



**TABELLA 1**  
**Personale in servizio**

Anno .....

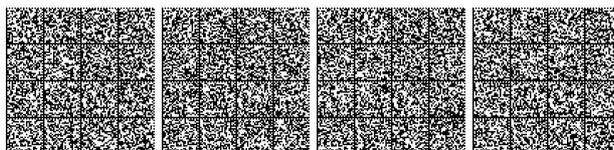
Numero unità	Qualifica professionale	Tipologia contratto

Anno .....

Numero unità	Qualifica professionale	Tipologia contratto

Anno .....

Numero unità	Qualifica professionale	Tipologia contratto



**TABELLA 2**  
**Elenco nominativo del personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato**

Anno .....

Dipendente	Qualifica professionale (per tipologia)	Tempo indeterminato	Tempo determinato	U.O. di aggregazione

Anno .....

Dipendente	Qualifica professionale (per tipologia)	Tempo indeterminato	Tempo determinato	U.O. di aggregazione

Anno .....

Dipendente	Qualifica professionale (per tipologia)	Tempo indeterminato	Tempo determinato	U.O. di aggregazione



**TABELLA 3**  
**Elenco nominativo del personale dedicato all'attività di ricerca**

Anno .....

Personale dedicato all'attività di ricerca	Qualifica professionale	Tipo di rapporto di lavoro (subordinato – tempo deteterm. o indetermin.; parasubordinato; in convenzione e/o libero professionale)	U.O. di aggregazione

Anno .....

Personale dedicato all'attività di ricerca	Qualifica professionale	Tipo di rapporto di lavoro (subordinato – tempo deteterm. o indetermin.; parasubordinato; in convenzione e/o libero professionale)	U.O. di aggregazione

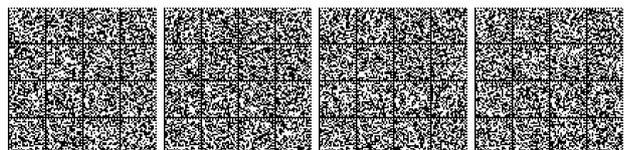
Anno .....

Personale dedicato all'attività di ricerca	Qualifica professionale	Tipo di rapporto di lavoro (subordinato – tempo deteterm. o indetermin.; parasubordinato; in convenzione e/o libero professionale)	U.O. di aggregazione

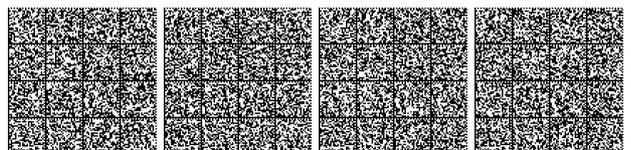


**TABELLA 4**  
**Schema del bilancio di esercizio dell'ultimo triennio**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVO</b>				
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale _____</i>	Anno...	Anno...	Anno...	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	-	-	-	
1) Costi d'impianto e di ampliamento				
2) Costi di ricerca e sviluppo				
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	-	-	-	
1) Terreni	-	-	-	
<i>a) Terreni disponibili</i>				
<i>b) Terreni indisponibili</i>				
2) Fabbricati	-	-	-	
<i>a) Fabbricati non strumentali (disponibili)</i>				
<i>b) Fabbricati strumentali (indisponibili)</i>				
3) Impianti e macchinari				
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche				
5) Mobili e arredi				
6) Automezzi				
7) Oggetti d'arte				
8) Altre immobilizzazioni materiali				
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti				
	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>		
<b>III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)</b>	-	-	-	-



1) Crediti finanziari	-	-	-	-	-
a) Crediti finanziari v/ Stato					
b) Crediti finanziari v/ Regione					
c) Crediti finanziari v/ partecipate					
d) Crediti finanziari v/ altri					
2) Titoli			-	-	-
a) Partecipazioni					
b) Altri titoli					
<b>Totale A)</b>			-	-	-
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I Rimanenze</b>			-	-	-
1) Rimanenze beni sanitari					
2) Rimanenze beni non sanitari					
3) Acconti per acquisti beni sanitari					
4) Acconti per acquisti beni non sanitari					
<b>II Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>					
1) Crediti v/Stato					
a) Crediti v/ Stato - parte corrente					
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti					
2) Crediti v/Stato - altro					
b) Crediti v/ Stato - investimenti					
c) Crediti v/ Stato - per ricerca					
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente					
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata					
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali					
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca					
	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>			



d) <i>Crediti v/prefetture</i>	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-	-
a) <i>Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente</i>	-	-	-	-	-
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	-	-	-	-	-
a) <i>Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente</i>	-	-	-	-	-
b) <i>Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA</i>	-	-	-	-	-
c) <i>Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA</i>	-	-	-	-	-
d) <i>Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro</i>	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-	-
b) <i>Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto</i>	-	-	-	-	-
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni	-	-	-	-	-
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	-	-	-	-	-
a) <i>Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>	-	-	-	-	-
b) <i>Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione</i>	-	-	-	-	-
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	-	-
6) Crediti v/Erario	-	-	-	-	-
7) Crediti v/altri	-	-	-	-	-



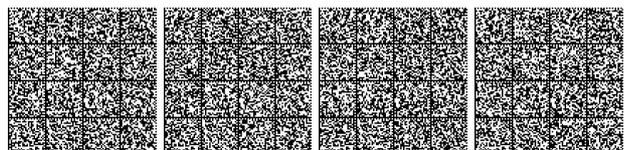
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	-	-	-
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			
<b>IV Disponibilità liquide</b>	-	-	-
1) Cassa			
2) Istituto Tesoriere			
3) Tesoreria Unica			
4) Conto corrente postale			
<b>Totale B)</b>	-	-	-
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
<b>I Ratei attivi</b>			
<b>II Risconti attivi</b>			
<b>Totale C)</b>	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	-	-	-
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>			
1) Canoni di leasing ancora da pagare			
2) Depositi cauzionali			
3) Beni in comodato			
4) Altri conti d'ordine			
<b>Totale D)</b>	-	-	-



<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale _____</i>	Anno...	Anno...	Anno...
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I Fondo di dotazione</b>			
<b>II Finanziamenti per investimenti</b>	-	-	-
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione			
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	-	-	-
a) <i>Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88</i>			
b) <i>Finanziamenti da Stato per ricerca</i>			
c) <i>Finanziamenti da Stato - altro</i>			
3) Finanziamenti da Regione per investimenti			
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio			
<b>III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti</b>			
<b>IV Altre riserve</b>			
<b>V Contributi per ripiano perdite</b>			
<b>VI Utili (perdite) portati a nuovo</b>			
<b>VII Utile (perdita) dell'esercizio</b>			
<b>Totale A)</b>	-	-	-
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1) Fondi per imposte, anche differite			
2) Fondi per rischi			
3) Fondi da distribuire			
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati			
5) Altri fondi oneri			



Totale B)		-	-	-
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>				
1) Premi operosità				
2) TFR personale dipendente				
Totale C)		-	-	-
<b>D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>				
		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	
1) Mutui passivi				-
2) Debiti v/Stato				-
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma				-
4) Debiti v/Comuni				-
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	-	-	-	-
a) <i>Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità</i>				-
b) <i>Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA</i>				-
c) <i>Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA</i>				-
d) <i>Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni</i>				-
e) <i>Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto</i>				-
f) <i>Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione</i>				-
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione				-
7) Debiti v/fornitori				-
8) Debiti v/Istituto Tesoriere				-
9) Debiti tributari				-
10) Debiti v/altri finanziatori				-
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale				-
12) Debiti v/altri				-
Totale D)		-	-	-



E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi			
<b>Totale E)</b>	-	-	-
<b><u>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</u></b> <b><u>(A+B+C+D+E)</u></b>	-	-	-
F) CONTI D'ORDINE			
1) Canoni di leasing ancora da pagare			
2) Depositi cauzionali			
3) Beni in comodato			
4) Altri conti d'ordine			
<b>Totale F)</b>	-	-	-



<b>CONTO ECONOMICO</b>			
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale _____</i>	Anno...	Anno...	Anno...
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	-	-	-
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale			
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	-	-	-
1) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati</i>			
2) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA</i>			
3) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA</i>			
4) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro</i>			
5) <i>Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)</i>			
6) <i>Contributi da altri soggetti pubblici</i>			
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-
1) <i>da Ministero della Salute per ricerca corrente</i>			
2) <i>da Ministero della Salute per ricerca finalizzata</i>			
3) <i>da Regione e altri soggetti pubblici</i>			
4) <i>da privati</i>			
d) Contributi in c/esercizio - da privati			
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>			
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>			
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	-	-	-
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche			
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia			
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro			
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>			
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>			



7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio			
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni			
9) Altri ricavi e proventi			
<b>Totale A)</b>	-	-	-
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Acquisti di beni</b>	-	-	-
a) Acquisti di beni sanitari			
b) Acquisti di beni non sanitari			
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>	-	-	-
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base			
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica			
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale			
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa			
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa			
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica			
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera			
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale			
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F			
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione			
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario			
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria			
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)			
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari			
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie			
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria			
q) Costi per differenziale Tariffe TUC			
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	-	-	-
a) Servizi non sanitari			



- b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie			
- c) Formazione			
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>			
<b>5) Godimento di beni di terzi</b>			
<b>6) Costi del personale</b>	-	-	-
a) Personale dirigente medico			
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico			
c) Personale comparto ruolo sanitario			
d) Personale dirigente altri ruoli			
e) Personale comparto altri ruoli			
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>			
<b>8) Ammortamenti</b>	-	-	-
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamenti dei Fabbricati			
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali			
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>			
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	-	-	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie			
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie			
<b>11) Accantonamenti</b>	-	-	-
a) Accantonamenti per rischi			
b) Accantonamenti per premio operosità			
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati			
d) Altri accantonamenti			
<b>Totale B)</b>	-	-	-
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	-	-	-
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			



1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari			
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
<b>Totale C)</b>	-	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
<b>Totale D)</b>	-	-	-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
1) Proventi straordinari	-	-	-
a) Plusvalenze			
b) Altri proventi straordinari			
2) Oneri straordinari	-	-	-
a) Minusvalenze			
b) Altri oneri straordinari			
<b>Totale E)</b>	-	-	-
<b><u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</u></b>	-	-	-
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>			
1) IRAP	-	-	-
a) IRAP relativa a personale dipendente			
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente			
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)			
d) IRAP relativa ad attività commerciali			
2) IRES			
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)			
<b>Totale Y)</b>	-	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	-



**TABELLA 5**  
**Schema del bilancio sezionale della ricerca dell'ultimo triennio**

CONTO ECONOMICO	Anno...	Anno ...	Anno...
<b>CONTRIBUTI DELLA RICERCA</b>			
<b>Contributi c/esercizio da Ministero Salute</b>			
per ricerca			
5 per mille			
Altri			
<b>Contributi c/esercizio da Regione</b>			
per ricerca			
Altri			
<b>Contributi c/esercizio da Provincia e Comuni</b>			
per ricerca			
Altri			
<b>Contributi c/esercizio da altri enti pubblici</b>			
per ricerca (Asl/Ao/IRCCS/Policlinici)			
Altri			
<b>Contributi c/esercizio da privati</b>			
no profit per ricerca			
profit per ricerca			
Altri			
<b>Contributi c/esercizio da estero</b>			
con specifica			
<b>TOTALE CONTRIBUTI RICERCA (A)</b>			
<b>COSTI DIRETTI DELLA RICERCA</b>			
<b>Acquisti di beni e servizi</b>			
materiale di consumo per attrezzature diagnostiche			
materiale di consumo per attrezzature scientifiche			
manutenzioni per attrezzature diagnostiche			
manutenzioni per attrezzature scientifiche			
noleggi per attrezzature diagnostiche			
noleggi per attrezzature scientifiche			
altro per ricerca			
altro sanitari			
altro non sanitari			
<b>Personale sanitario</b>			
di ruolo dell'ente			
di ruolo di altro ente			
a progetto			
co.co.co.			
collaborazioni occasionali			
altro (con specifica)			
<b>Personale amministrativo</b>			
con specifica			
<b>Personale tecnico - professionale</b>			
con specifica			
<b>Godimento di beni di terzi</b>			
attrezzature sanitarie e scientifiche			
altro (con specifica)			
<b>Ammortamenti dei beni immateriali</b>			
con specifica			
<b>Ammortamenti beni materiali</b>			
attrezzature diagnostiche			
attrezzature scientifiche			
Altro			
<b>Oneri diversi di gestione</b>			



con specifica			
<b>Accantonamenti</b>			
con specifica			
<b>Variazioni rimanenze</b>			
con specifica			
<b>TOTALE COSTI DIRETTI RICERCA (B)</b>			
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>			
<b>COSTI INDIRETTI DI GESTIONE</b>			
con specifica			
<b>RISULTATO FINALE</b>			



**TABELLA 6**  
**Indicatori di economicità, efficienza e patrimonio**

	Anno .....	Anno....	Anno....
Rapporto percentuale tra totale dei Costi della produzione (costi operativi) e Totale dei Ricavi Istituto			
	Anno .....	Anno....	Anno....
Rapporto percentuale tra costo del personale e Totale dei Ricavi Ente			
Rapporto percentuale tra costo del personale di ruolo (anche a tempo determinato) e Totale dei Ricavi Ente			
Rapporto percentuale tra costo del personale in convenzione con enti di ricerca e Università e Totale dei Ricavi Ente			
Rapporto percentuale tra costo del personale e ricavi per ricoveri ordinari			
Rapporto percentuale tra costo del personale e ricavi per ricoveri in ciclo diurno			
Rapporto percentuale tra costo del personale e ricavi per attività ambulatoriale			
Rapporto percentuale tra costo del personale e ricavi per altre prestazioni			
Rapporto percentuale tra costo del personale e ricavi per funzioni riconosciute dalle Regioni			
	Anno ...	Anno....	Anno....
Rapporto percentuale tra l'ammortamento delle attrezzature sanitarie e il totale ricavi - Ente			
	Anno .....	Anno....	Anno....
Rapporto percentuale tra costo per acquisto beni e servizi e totale ricavi- Ente			
	Anno ...	Anno....	Anno....
Rapporto percentuale del costo del personale esclusivamente dedicato a ricerca e costo totale			
	Anno .....	Anno....	Anno....
Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario medico			
Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario non medico			
	Anno .....	Anno....	Anno....
Rapporto tra il patrimonio netto (al netto di contributi in conto capitale vincolati) e il totale dell'attivo - Ente			



**TABELLA 7**  
**Elenco delle apparecchiature di assistenza significative o innovative**

Anno .....

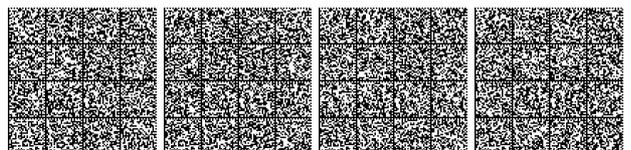
Tipologia	Nome	Anno di acquisto	Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche

Anno .....

Tipologia	Nome	Anno di acquisto	Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche

Anno .....

Tipologia	Nome	Anno di acquisto	Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche



**TABELLA 8**  
**Elenco dei percorsi assistenziali attuati all'interno della struttura**

Anno .....


Anno .....


Anno .....

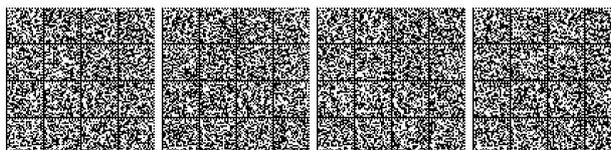



**TABELLA 9**  
**Elenco dei percorsi assistenziali rivolti ad altre strutture ospedaliere o servizi territoriali in ambito regionale e/o nazionale**

Anno .....


Anno .....


Anno .....

<b>TABELLA 10</b> <b>Impact factor normalizzato</b>
--

**PRODUZIONE SCIENTIFICA**
**A. Il processo di normalizzazione dell' I.F.**

Come già utilizzato in passato, definisce 7 classi di riferimento, l'appartenenza alle quali determina l'attribuzione di uno specifico punteggio.

Per OGNI DISCIPLINA le pubblicazioni sono organizzate in ordine di peso di IF grezzo e successivamente sono identificati per ogni area il quartile in cui afferisce per la specifica disciplina la pubblicazione in questione e conseguentemente in base al quartile di competenza viene attribuito l'IF NORMALIZZATO secondo il seguente schema:

- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al quartile inferiore si normalizza con il valore 1;
- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al secondo quartile si normalizza con il valore 2;
- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al terzo quartile si normalizza con il valore 4 ;
- I.F. grezzo di una rivista che appartiene al quartile superiore si normalizza con il valore 6.

Per IF grezzo superiore o uguale a 7 PER TUTTE LE DISCIPLINE:

- I.F. grezzo di una rivista con valore  $\geq 7$  e  $\leq 12$  si normalizza con il valore 8;
- I.F. grezzo di una rivista con valore  $> 12$  e  $\leq 15$  si normalizza con il valore 10;
- I.F. grezzo di una rivista con valore  $> 15$  si normalizza con il valore 15.

Gli articoli pubblicati su riviste non impattate otterranno ciascuno il valore 0,1.

**B. Le pubblicazioni che possono essere sottomesse alla valutazione sono:**

I lavori possono essere presentati una sola volta nel corso di una procedura annuale RC e pertanto sono valutati:

- a) I lavori pubblicati nell'area di riconoscimento dell'Istituto nell'anno di riferimento (2011);
  - b) I lavori che non è stato possibile presentare nell'anno di riferimento e che non sono MAI stati presentati al Ministero nell'ambito di una procedura RC. Questi lavori dovranno essere descritti in un'apposita lista.
- **NON SONO VALUTABILI** lavori in press (bozze).
  - **NON SONO VALUTABILI** i lavori in cui non è indicato l'anno di pubblicazione ovvero sia non siano ricavabili i riferimenti bibliografici completi (anno+volume+pagina) ovvero sia il numero di DOI attribuito o il numero di PMID attribuito ovvero sia che lo stesso non sia reperibile attraverso tali informazioni nei sistemi bibliometrici internazionali. Devono essere presenti almeno due sui tre riferimenti sopra richiamati.
  - **NON SONO VALUTABILI** i lavori accettati ma non editi in forma cartacea o elettronica al momento dell'invio.
  - **NON SONO VALUTABILI** i lavori da cui non sia chiaramente ricavabile l'affiliazione.
  - **NON SONO VALUTABILI** lavori che trattano tematiche di settori di riconoscimento diversi da quello di riconoscimento dell'Istituto.

Nel caso di lavori la cui tematica risulti non perfettamente attribuibile all'area di riconoscimento dell'Istituto, è possibile presentare specifiche e dettagliate controdeduzioni (attraverso l'apposita funzione del WFR) a supporto del riconoscimento che siano basate, comunque, su elementi presenti nella pubblicazione e non su dichiarazioni generiche.



**Le pubblicazioni sottoposte alla valutazione sono:**

- a. articoli su riviste scientifiche impattate;
  - b. lettere all'editore su riviste scientifiche impattate con un valore dell'IF normalizzato al 50% solo se riportano risultati;
  - c. per i lavori multicentrici sarà assegnato il valore pieno agli Autori ESCLUSIVI afferenti all'Istituto che fungono da coordinatori e il 20% per gli autori non coordinatori;
  - d. volumi realizzati per organismi internazionali, di riconosciuta e condivisa valenza scientifica (OMS, OIL ecc), otterranno, se da pubblicazione non impattata, un IF normalizzato di 3. Il contenuto della pubblicazione deve avere una stretta attinenza alla ricerca biomedica e all'assistenza ( linee guida: diagnostiche, terapeutiche, ecc.) oltre che un riconosciuto valore scientifico.
- **NON sono valutabili** Abstract, Poster, capitoli di libro, atti di congressi, lettere e commenti su lavori pubblicati e comunque lavori che non contengano dati scientifici.
  - **NON sono valutabili lavori** i cui autori, presenti nelle pubblicazioni inviate, non siano inseriti nell'elenco dei ricercatori (di ruolo e non di ruolo ma con rapporto subordinato o para-subordinato) inviato dall'Istituto e che gli stessi non risultino con attività lavorativa ESCLUSIVA presso l'Istituto, come di seguito specificato.

**C. Le pubblicazioni dovranno essere il prodotto del lavoro di ricerca di:**

- a. personale di ruolo con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato, per questo deve essere esclusivo con l'Istituto.
- b. personale contrattista o borsista con rapporto di lavoro di tipo para-subordinato con l'Istituto e con nessun altro Ente di diritto pubblico o privato (pertanto esclusivo).
- c. personale di ruolo universitario, CNR o altro Ente nazionale, europeo o internazionale purché abbia, in convenzione, un rapporto di lavoro esclusivo con l'Istituto e con nessun altro Ente di diritto pubblico o privato. Per i professori universitari o assimilati, ai fini di tale procedura, non sarà considerata ai fini dell'esclusività l'attività didattica svolta fuori dall'Istituto. L'Istituto è tenuto a inserire nel data base dei ricercatori nel record del ricercatore convenzionato la convenzione specifica relativa al ricercatore in convenzione. Nel caso di convenzioni quadro che non riportano il nome del ricercatore, oltre alla Convenzione quadro dovrà essere inserita la nota ufficiale dell'Istituzione che ha consentito il distacco completo del ricercatore presso l'Istituto interessato. La data di tale nota dovrà essere precedente all'inizio attività del ricercatore presso l'Istituto.

**D. Affiliazione dei lavori presentati alla valutazione**

- a. Non è ammessa la doppia affiliazione per il personale di ruolo e a tempo determinato dell'Istituto.
- b. Non è ammessa la doppia affiliazione per i borsisti.
- c. Non sono valutabili i lavori presentati da specializzandi.
- d. E' ammessa la doppia affiliazione per il personale convenzionato nel rispetto di quanto sopra richiamato in funzione del rapporto lavorativo ESCLUSIVO presso l'Istituto.
- e. Un lavoro senza affiliazione non è valutato anche se l'autore si trova nell'elenco del personale di ricerca.
- f. E' riconosciuta l'affiliazione anche se il nome dell'Istituto è in forma contratta, purché la dizione sia univoca e non generi confusione. Al riguardo l'Istituto dovrà inviare l'elenco delle denominazioni dell'Istituto utilizzate.

In merito alle **doppie** affiliazioni, l'Istituto dovrà segnalare nell'apposito campo la presenza nell'articolo di doppie affiliazioni e presentare una sintetica motivazione.



**E. Posizione nelle pubblicazioni degli Autori nella citazione di collaborazione**

• Per i lavori in collaborazione ove compaiono uno o due autori presenti nell'elenco dell'Istituto la posizione prima, seconda o ultima attribuiscono punteggio pieno all'Istituto (IF normalizzato); altre posizioni danno luogo al 50% dell'IF normalizzato. Non è applicabile quando gli Autori sono in ordine alfabetico o il penultimo è autore corrispondente.

• Da tre o più autori la posizione non è più determinante e il valore dell' IF è pieno.

**F. Produttività, capacità di trattare risorse e trasferibilità della ricerca**

Produzione scientifica dell'anno precedente a quello in cui si sottomettono i dati alla valutazione in funzione del finanziamento ministeriale ottenuto nello stesso anno:

1. costo medio per punto di I.F. nella disciplina di riconoscimento (IF/E);
2. impact factor per ricercatore attivo nell'Istituto sia in valore assoluto che in FTE;
3. impact factor per ricercatore attivo che pubblica sia in valore assoluto che in FTE;
4. volume economico totale dei finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca non ministeriali, da Enti Pubblici e Privati (es.: Unione Europea, Regioni, NIH, JNSERM, WHO, MIUR. etc.) o da Fondazioni (es.: AIRC, Telethon. Fondaz. Bancarie etc.);
5. numero dei progetti finanziati con finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dagli enti di cui al punto 5;
6. volume totale dei finanziamenti ottenuti da privati diversi da quelli di cui al punto 5 per progetti di ricerca dell'Istituto;
7. numero dei progetti finanziati con finanziamenti ottenuti per progetti di ricerca dagli enti di cui al punto 7.



**TABELLA 11**  
**Elenco delle apparecchiature di ricerca significative o innovative**

Anno .....

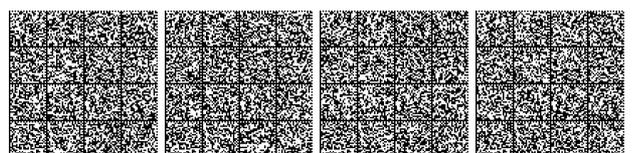
Tipologia	Nome	Anno di acquisto	Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche

Anno .....

Tipologia	Nome	Anno di acquisto	Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche

Anno .....

Tipologia	Nome	Anno di acquisto	Campi di applicazione relativi a specifiche patologie e ricerche



**TABELLA 12**  
**Numero dei progetti finanziati e attivi**

Anno .....

Tipologia progetto	Fonte di finanziamento (fondi pubblici – fondi privati – fondi di charity – fondi europei – fondi extra europei)

Anno .....

Tipologia progetto	Fonte di finanziamento (fondi pubblici – fondi privati – fondi di charity – fondi europei – fondi extra europei)

Anno .....

Tipologia progetto	Fonte di finanziamento (fondi pubblici – fondi privati – fondi di charity – fondi europei – fondi extra europei)



**TABELLA 13**  
**Capacità di attrarre contributi pubblici e privati**

**ATTIVITA' DI ASSISTENZA**

	Anno ...	Anno ...	Anno ...
<b>Totale contributi dal S.S.N.</b>			
<b>Totale contributi da privati</b>			
<b>Donazioni</b>			
<b>Altri contributi (specificare)</b>			

**ATTIVITA' DI RICERCA**

	Anno ...	Anno ...	Anno ...
<b>Contributi pubblici italiani</b>			
<b>Contributi pubblici europei</b>			
<b>Contributi pubblici extra europei (NIH ecc...)</b>			
<b>TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI</b>			
<b>Contributi privati italiani</b>			
<b>Contributi privati europei</b>			
<b>Contributi privati extra europei (NIH ecc...)</b>			
<b>TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI</b>			
<b>Donazioni</b>			
<b>Brevetti</b>			
<b>Altri contributi (specificare)</b>			

13A05488

DECRETO 5 giugno 2013.

**Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di mancozeb, sulla base del dossier MANFIL 75 WG di All. III alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.**

IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente "misure transitorie";

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

